

AVVISO PUBBLICO

Manifestazione di interesse per la partecipazione a un percorso di coprogettazione finalizzato allo sviluppo e miglioramento dei servizi ausiliari nei servizi residenziali e semiresidenziali gestiti da FTSA

Art. 1 – Premessa e finalità strategiche

In esecuzione all'atto di indirizzo in data 30 dicembre 2025 e 30 aprile 2026, ed alla delibera DG n. 53 del 15 maggio 2026, la Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa (FTSA), in qualità di gestore di servizi residenziali e semiresidenziali per anziani non autosufficienti e persone con disabilità, intende attivare un percorso strutturato di coprogettazione con Enti del Terzo Settore.

FTSA riconosce che i servizi residenziali e semiresidenziali costituiscono contesti di vita, nei quali i servizi ausiliari – distinti dai servizi sanitari, socio-sanitari e assistenziali – assumono un ruolo determinante nel garantire qualità della vita, dignità, appropriatezza e benessere complessivo degli ospiti.

Il percorso di coprogettazione persegue le seguenti finalità:

- a) **migliorare la qualità complessiva dei servizi ausiliari**, superando una visione frammentata o meramente esecutiva e promuovendo modelli integrati capaci di incidere concretamente sull'esperienza quotidiana degli ospiti;
- b) **sviluppare modelli di gestione innovativi, sostenibili e qualificanti**, capaci di coniugare qualità del servizio, attenzione ai bisogni emergenti, sostenibilità economica e ambientale;
- c) **promuovere sinergie strutturate tra FTSA e soggetti del Terzo Settore**, riconoscendo in questi ultimi partner competenti, portatori di saperi, esperienze e modelli organizzativi maturati nei servizi alla persona;
- d) **valorizzare le competenze distintive del Terzo Settore**, con particolare riferimento alla capacità di organizzare servizi complessi in chiave flessibile e personalizzata, sperimentare modelli di gestione collaborativa, sviluppare pratiche di approvvigionamento e gestione delle risorse efficienti e sostenibili, integrare obiettivi di qualità con finalità sociali, formative e inclusive;
- e) **favorire inserimenti lavorativi e percorsi di inclusione sociale**, riconoscendo i servizi ausiliari come ambiti potenzialmente generativi di valore sociale oltre che di efficienza organizzativa;
- f) **rafforzare una cultura condivisa della qualità e dell'appropriatezza**, fondata sul confronto continuo, sullo scambio di prassi, sulla formazione congiunta e sull'aggiornamento costante dei modelli organizzativi.

Art. 2 – Natura della procedura

La presente procedura è indetta ai sensi dell'**art. 55 del D.Lgs. 117/2017** (Codice del Terzo Settore) e non costituisce in alcun modo: procedura di affidamento di servizi; appalto o concessione ai sensi del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici); rapporto sinallagmatico fondato sullo scambio prestazione/corrispettivo; trasferimento del rischio d'impresa tipico dei contratti pubblici.

La coprogettazione è finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore (max 2) con cui condividere l'elaborazione progettuale di interventi rispondenti ai bisogni della comunità, in un'ottica di

collaborazione e sussidiarietà orizzontale, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e partecipazione.

La partecipazione alla presente procedura non genera in capo agli enti partecipanti alcun diritto all'affidamento di servizi, né all'erogazione di corrispettivi, né costituisce titolo preferenziale per eventuali procedure future soggette alla normativa sui contratti pubblici.

Art. 3 – Quadro normativo

Il presente Avviso è emanato nel rispetto e in attuazione di:

- **artt. 55 e seguenti del D.Lgs. 117/2017** (Codice del Terzo Settore), che disciplinano i rapporti di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore secondo il paradigma dell'amministrazione condivisa;
- **D.M. 31 marzo 2021, n. 72**, recante le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore;
- **Legge Regionale Toscana 23 luglio 2020, n. 65**, in materia di promozione e sostegno dell'amministrazione condivisa;
- normativa regionale e indirizzi programmatori in materia di servizi semiresidenziali e residenziali, accreditamento, qualità e appropriatezza.

Art. 4 – Oggetto della coprogettazione

4.1 – Servizi ausiliari oggetto del percorso

Il percorso di coprogettazione ha ad oggetto i seguenti servizi ausiliari (non core) a supporto dei servizi residenziali e semiresidenziali gestiti da FTSA:

1. Servizio di ristorazione: servizio dietetico, approvvigionamenti, ausiliario, trasporto pasti ecc.;
2. Servizio di lavanderia: lavaggio, stiratura, gestione biancheria;
3. Servizio di pulizia e sanificazione: pulizia ambienti, sanificazione, gestione rifiuti;
4. Servizio di approvvigionamento: acquisti, gestione forniture, logistica interna.
5. Formazione e supervisione organizzativa

Tali servizi sono intesi non come singole prestazioni da acquisire, ma come processi complessi sui quali sviluppare progettualità condivise orientate al miglioramento continuo.

4.2 – Ambiti di intervento

Rientrano nel perimetro della coprogettazione:

- a) la co-definizione di modelli organizzativi e di gestione integrata dei servizi ausiliari;
- b) l'elaborazione di soluzioni innovative e sostenibili attraverso condivisione di prassi operative, miglioramento ed efficientamento dei processi di acquisto e approvvigionamento, sperimentazione di modelli collaborativi e di rete;
- c) lo sviluppo di percorsi di formazione congiunta, scambio di competenze e rafforzamento professionale;

d) la costruzione di strumenti di monitoraggio della qualità, coerenza con i requisiti di accreditamento e miglioramento continuo;

e) l'attivazione di percorsi di inclusione e inserimento lavorativo coerenti con le finalità sociali e con i bisogni organizzativi;

f) iniziative di accreditamento di eccellenza, certificazione e qualificazione dei servizi.

4.3 – Esclusioni

Sono espressamente **esclusi** dal perimetro della coprogettazione:

- l'affidamento diretto o indiretto di servizi dietro corrispettivo a corpo o a misura;
- la sostituzione di procedure di appalto o concessione;
- rapporti sinallagmatici fondati sullo scambio prestazione/prezzo;
- qualunque forma di trasferimento del rischio d'impresa tipico dei contratti pubblici.

Art. 5 – Principio di reciprocità e corresponsabilità

La coprogettazione è concepita come **autentico partenariato paritario**, nel quale ciascun soggetto contribuisce alla costruzione di valore pubblico.

5.1 – Apporto degli Enti del Terzo Settore

Gli Enti del Terzo Settore sono chiamati a contribuire con:

- competenze organizzative, professionali e metodologiche;
- capacità di innovazione, flessibilità e attenzione alla sostenibilità;
- esperienze maturate nella gestione integrata dei servizi ausiliari;
- risorse proprie (umane, strumentali, eventualmente economiche).

5.2 – Apporto della Fondazione

La Fondazione partecipa attivamente mettendo a disposizione:

- il proprio patrimonio di competenze istituzionali e organizzative;
- l'esperienza maturata nella gestione accreditata dei servizi;
- i modelli di qualità, controllo e personalizzazione della cura sviluppati nel tempo;
- le risorse già previste a bilancio per la gestione dei servizi interessati;
- dati, contesti operativi e supporto metodologico.

Il percorso si fonda su una logica di collaborazione, integrazione e corresponsabilità, nel comune obiettivo di generare valore pubblico.

Art. 6 – Soggetti ammessi a partecipare

Possono presentare manifestazione di interesse gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017, regolarmente iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), che possiedano i seguenti requisiti:

a) finalità statutarie coerenti con gli obiettivi del presente Avviso;

- b) esperienza documentata di almeno 10 anni nella gestione di servizi coerenti con l'oggetto della coprogettazione
- c) capacità di operare in contesti complessi e regolati (servizi accreditati, standard di qualità, procedure strutturate), documentata con almeno 10 servizi già gestiti
- d) assenza delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente.

Art. 7 – Contenuti della proposta progettuale

I soggetti partecipanti dovranno presentare una **proposta progettuale** articolata nei seguenti elementi:

A. Inquadramento strategico e approccio metodologico

- Descrizione dell'approccio proposto alla coprogettazione, con esplicitazione delle modalità di interazione con l'Ente e degli strumenti di lavoro condiviso;
- Analisi del contesto dei servizi residenziali e semiresidenziali, con particolare riferimento ai servizi ausiliari (servizio dietetico, servizio di lavanderia, servizio di pulizia e sanificazione, servizio di approvvigionamento);
- Individuazione delle principali criticità e delle opportunità di miglioramento.

B. Modello organizzativo e gestionale

- Descrizione del modello organizzativo proposto per la gestione integrata dei servizi ausiliari;
- Modalità di integrazione operativa con l'équipe socio-sanitaria ed educativa delle strutture;
- Organizzazione del personale: profili professionali, turnazioni, sistemi di coordinamento e gestione delle sostituzioni;
- Modalità di gestione delle situazioni critiche ed emergenziali.

C. Qualità del servizio e personalizzazione

- Soluzioni per la personalizzazione dei servizi in relazione ai bisogni degli ospiti;
- Attenzione agli aspetti relazionali, ambientali e di comfort;
- Sistemi di gestione e miglioramento continuo della qualità.

D. Innovazione e miglioramento

- Proposte di innovazione organizzativa, tecnologica o gestionale;
- Eventuale introduzione di strumenti digitali o sistemi di monitoraggio;
- Azioni di efficientamento dei processi e ottimizzazione delle risorse.

E. Formazione e scambio di competenze

- Piano di formazione congiunta con il personale dell'Ente;
- Modalità di trasferimento di competenze e buone prassi;
- Partecipazione a momenti strutturati di confronto e revisione dei servizi.

F. Impatto sociale e inclusione

- Azioni finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati;
- Contributo alla costruzione di reti territoriali e collaborazioni locali;
- Coerenza con le finalità di interesse generale.

G. Sistema di monitoraggio e valutazione

- Proposta di indicatori di risultato (KPI) e di processo;
- Strumenti di monitoraggio, verifica e rendicontazione;
- Modalità di condivisione dei risultati con l'Ente.

H. Quadro economico

- Indicazione dei costi previsti per la realizzazione delle attività;
- Indicazione dell'apporto proprio del soggetto proponente (risorse umane, professionali, organizzative, strumentali ed eventualmente economiche messe a disposizione, distinte dalle attività oggetto di rimborso).

Livello di dettaglio: è sufficiente la presentazione di un'idea progettuale di massima, purché chiara nei suoi elementi essenziali e coerente sotto il profilo organizzativo e gestionale. È facoltà del proponente presentare un progetto maggiormente dettagliato.

La proposta progettuale non assume natura di offerta economica vincolante, ma costituisce elemento di valutazione qualitativa ai fini dell'accesso alla successiva fase di coprogettazione.

Art. 8 – Criteri di valutazione

Le manifestazioni di interesse saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

1. Coerenza istituzionale e valoriale

- Coerenza delle finalità statutarie con gli obiettivi del presente Avviso;
- Adesione ai principi dell'amministrazione condivisa, della collaborazione paritaria e della corresponsabilità;
- Assenza di finalità lucrative connesse al percorso di coprogettazione.

2. Esperienza e competenze pertinenti

- Esperienza maturata nella gestione dei servizi ausiliari oggetto della coprogettazione (servizio di ristorazione, servizio di lavanderia, servizio di pulizia e sanificazione, servizio di approvvigionamento);
- Competenze organizzative, professionali e metodologiche;
- Capacità di operare in contesti complessi e regolati.

3. Capacità di contributo progettuale

- Chiarezza, coerenza e qualità della proposta;
- Capacità di formulare contributi di natura progettuale, evitando una logica meramente prestazionale;

- Disponibilità allo scambio e alla messa in comune di competenze, esperienze e modelli organizzativi;
- Definizione dell'apporto proprio del soggetto proponente.

4. Attitudine alla collaborazione

- Esperienza in partenariati, reti o collaborazioni con enti pubblici o altri soggetti del Terzo Settore;
- Capacità di operare in logica cooperativa e non competitiva;
- Disponibilità alla partecipazione attiva ai tavoli di coprogettazione.

5. Coerenza con le finalità sociali

- Attenzione ai temi della qualità della vita delle persone;
- Sensibilità verso inclusione sociale, inserimenti lavorativi e sviluppo di competenze;
- Orientamento al miglioramento continuo e alla sostenibilità.

Art. 9 – Modalità di valutazione

9.1 Le manifestazioni di interesse saranno oggetto di valutazione istruttoria da parte di un Nucleo tecnico di valutazione appositamente costituito. La valutazione:

- è finalizzata a verificare la coerenza, l'idoneità e la capacità di contributo progettuale dei soggetti proponenti;
- non ha natura comparativa né competitiva;
- non è volta alla formazione di graduatorie né all'attribuzione di punteggi;
- è orientata a individuare i soggetti ritenuti idonei a partecipare al successivo tavolo di coprogettazione.

9.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

La presente griglia è predisposta in coerenza con la natura non competitiva della procedura di coprogettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017.

La valutazione non è finalizzata alla formazione di graduatorie né all'attribuzione di punteggi comparativi, ma esclusivamente a verificare la coerenza, l'idoneità e la capacità di contributo progettuale dei soggetti proponenti rispetto alle finalità dell'Avviso.

Per ciascun criterio, il Nucleo tecnico di valutazione esprimerà un giudizio di coerenza articolato su tre livelli:

| Giudizio | Significato |
|------------------------------|--|
| COERENTE | Il requisito/elemento è pienamente riscontrato e adeguatamente documentato |
| PARZIALMENTE COERENTE | Il requisito/elemento è riscontrato in modo incompleto o non adeguatamente documentato |

| | |
|---------------------|--|
| Giudizio | Significato |
| NON COERENTE | Il requisito/elemento non è riscontrato o risulta in contrasto con le finalità dell'Avviso |

SEZIONE A – REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Verifica preliminare – Carattere escludente

| Cod. | Requisito | Riferimento Avviso | Esito |
|-------------|---|---------------------------|---|
| A.1 | Iscrizione al RUNTS | Art. 6 | <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No |
| A.2 | Natura di Ente del Terzo Settore ex art. 4 D.Lgs. 117/2017 | Art. 6 | <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No |
| A.3 | Finalità statutarie coerenti con gli obiettivi dell'Avviso | Art. 6, lett. a) | <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No |
| A.4 | Esperienza documentata di almeno 10 anni nella gestione di servizi coerenti con l'oggetto della coprogettazione | Art. 6, lett. b) | <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No |
| A.5 | Capacità di operare in contesti complessi e regolati, documentata con almeno 10 servizi già gestiti | Art. 6, lett. c) | <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No |
| A.6 | Assenza di cause di esclusione ex normativa vigente | Art. 6, lett. d) | <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No |
| A.7 | Completezza documentazione presentata | Art. 13 | <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No |

Esito ammissibilità: AMMESSO NON AMMESSO

Note: _____

SEZIONE B – VALUTAZIONE DI COERENZA

B.1 – Coerenza istituzionale e valoriale

Riferimento: Art. 8, criterio 1

| Cod. | Elemento di valutazione | Giudizio | Note |
|-------------|--|--|-------------|
| B.1.1 | Coerenza delle finalità statutarie con gli obiettivi dell'Avviso e con la missione dei servizi residenziali e semiresidenziali | <input type="checkbox"/> Coerente <input type="checkbox"/> Parzialmente coerente <input type="checkbox"/> Non coerente | |
| B.1.2 | Esplicita adesione ai principi dell'amministrazione condivisa, della collaborazione paritaria e della corresponsabilità | <input type="checkbox"/> Coerente <input type="checkbox"/> Parzialmente coerente <input type="checkbox"/> Non coerente | |

| Cod. | Elemento di valutazione | Giudizio | Note |
|-------|--|--|------|
| B.1.3 | Dichiarata assenza di finalità lucrative connesse al percorso di coprogettazione | <input type="checkbox"/> Coerente <input type="checkbox"/> Parzialmente coerente <input type="checkbox"/> Non coerente | |

Giudizio sintetico B.1: Coerente Parzialmente coerente Non coerente

B.2 – Esperienza e competenze pertinenti

Riferimento: Art. 8, criterio 2

| Cod. | Elemento di valutazione | Giudizio | Note |
|-------|--|--|------|
| B.2.1 | Esperienza documentata nella gestione del/dei servizi oggetto della coprogettazione | <input type="checkbox"/> Coerente <input type="checkbox"/> Parzialmente coerente <input type="checkbox"/> Non coerente | |
| B.2.2 | Competenze organizzative, professionali e metodologiche adeguate | <input type="checkbox"/> Coerente <input type="checkbox"/> Parzialmente coerente <input type="checkbox"/> Non coerente | |
| B.2.3 | Capacità di operare in contesti regolati (servizi accreditati, standard di qualità, procedure strutturate) | <input type="checkbox"/> Coerente <input type="checkbox"/> Parzialmente coerente <input type="checkbox"/> Non coerente | |

Giudizio sintetico B.2: Coerente Parzialmente coerente Non coerente

B.3 – Capacità di contributo progettuale

Riferimento: Art. 8, criterio 3 e Art. 7

| Cod. | Elemento di valutazione | Giudizio | Note |
|--|---|--|------|
| Inquadramento strategico (Art. 7.A) | | | |
| B.3.1 | Chiarezza dell'approccio metodologico alla coprogettazione e delle modalità di interazione con FTSA | <input type="checkbox"/> Coerente <input type="checkbox"/> Parzialmente coerente <input type="checkbox"/> Non coerente | |
| B.3.2 | Adeguatezza dell'analisi del contesto e individuazione di criticità/opportunità | <input type="checkbox"/> Coerente <input type="checkbox"/> Parzialmente coerente <input type="checkbox"/> Non coerente | |
| Modello organizzativo (Art. 7.B) | | | |
| B.3.3 | Coerenza e chiarezza del modello organizzativo proposto per la gestione integrata dei servizi ausiliari | <input type="checkbox"/> Coerente <input type="checkbox"/> Parzialmente coerente <input type="checkbox"/> Non coerente | |
| B.3.4 | Adeguatezza delle modalità di integrazione con l'équipe socio-sanitaria ed educativa | <input type="checkbox"/> Coerente <input type="checkbox"/> Parzialmente coerente <input type="checkbox"/> Non coerente | |

| Cod. | Elemento di valutazione | Giudizio | Note |
|---|---|--|-------------|
| B.3.5 | Chiarezza dell'organizzazione del personale (profili, turnazioni, coordinamento, sostituzioni) | <input type="checkbox"/> Coerente <input type="checkbox"/> Parzialmente coerente <input type="checkbox"/> Non coerente | |
| Qualità e personalizzazione (Art. 7.C) | | | |
| B.3.6 | Adeguatezza delle soluzioni per la personalizzazione dei servizi in relazione ai bisogni degli ospiti | <input type="checkbox"/> Coerente <input type="checkbox"/> Parzialmente coerente <input type="checkbox"/> Non coerente | |
| B.3.7 | Attenzione agli aspetti relazionali, ambientali e di comfort | <input type="checkbox"/> Coerente <input type="checkbox"/> Parzialmente coerente <input type="checkbox"/> Non coerente | |
| Innovazione (Art. 7.D) | | | |
| B.3.8 | Presenza di proposte innovative (organizzative, tecnologiche, gestionali) | <input type="checkbox"/> Coerente <input type="checkbox"/> Parzialmente coerente <input type="checkbox"/> Non coerente | |
| B.3.9 | Coerenza delle azioni di efficientamento e ottimizzazione delle risorse | <input type="checkbox"/> Coerente <input type="checkbox"/> Parzialmente coerente <input type="checkbox"/> Non coerente | |
| Formazione (Art. 7.E) | | | |
| B.3.10 | Adeguatezza del piano di formazione congiunta e trasferimento competenze | <input type="checkbox"/> Coerente <input type="checkbox"/> Parzialmente coerente <input type="checkbox"/> Non coerente | |
| Monitoraggio (Art. 7.G) | | | |
| B.3.11 | Adeguatezza del sistema di monitoraggio, indicatori (KPI) e rendicontazione proposto | <input type="checkbox"/> Coerente <input type="checkbox"/> Parzialmente coerente <input type="checkbox"/> Non coerente | |
| Quadro economico (Art. 7.H) | | | |
| B.3.12 | Chiarezza e coerenza del quadro economico con la logica della coprogettazione (assenza di logica prestazionale) | <input type="checkbox"/> Coerente <input type="checkbox"/> Parzialmente coerente <input type="checkbox"/> Non coerente | |
| B.3.13 | Adeguatezza definizione dell'apporto proprio del proponente (risorse distinte da quelle oggetto di rimborso) | <input type="checkbox"/> Coerente <input type="checkbox"/> Parzialmente coerente <input type="checkbox"/> Non coerente | |

Giudizio sintetico B.3: Coerente Parzialmente coerente Non coerente

B.4 – Attitudine alla collaborazione

Riferimento: Art. 8, criterio 4

| Cod. | Elemento di valutazione | Giudizio | Note |
|-------|--|--|------|
| B.4.1 | Esperienza documentata in partenariati, reti o collaborazioni con enti pubblici o altri soggetti del Terzo Settore | <input type="checkbox"/> Coerente <input type="checkbox"/> Parzialmente coerente <input type="checkbox"/> Non coerente | |
| B.4.2 | Evidenza di capacità di operare in logica cooperativa e non competitiva | <input type="checkbox"/> Coerente <input type="checkbox"/> Parzialmente coerente <input type="checkbox"/> Non coerente | |
| B.4.3 | Disponibilità dichiarata alla partecipazione attiva ai tavoli di coprogettazione | <input type="checkbox"/> Coerente <input type="checkbox"/> Parzialmente coerente <input type="checkbox"/> Non coerente | |
| B.4.4 | Disponibilità allo scambio e alla messa in comune di competenze, esperienze e modelli organizzativi | <input type="checkbox"/> Coerente <input type="checkbox"/> Parzialmente coerente <input type="checkbox"/> Non coerente | |

Giudizio sintetico B.4: Coerente Parzialmente coerente Non coerente

B.5 – Coerenza con le finalità sociali

Riferimento: Art. 8, criterio 5 e Art. 7.F

| Cod. | Elemento di valutazione | Giudizio | Note |
|-------|--|--|------|
| B.5.1 | Attenzione ai temi della qualità della vita delle persone ospiti delle strutture | <input type="checkbox"/> Coerente <input type="checkbox"/> Parzialmente coerente <input type="checkbox"/> Non coerente | |
| B.5.2 | Presenza di azioni finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati | <input type="checkbox"/> Coerente <input type="checkbox"/> Parzialmente coerente <input type="checkbox"/> Non coerente | |
| B.5.3 | Contributo alla costruzione di reti territoriali e collaborazioni locali | <input type="checkbox"/> Coerente <input type="checkbox"/> Parzialmente coerente <input type="checkbox"/> Non coerente | |
| B.5.4 | Orientamento al miglioramento continuo e alla sostenibilità (economica, ambientale, sociale) | <input type="checkbox"/> Coerente <input type="checkbox"/> Parzialmente coerente <input type="checkbox"/> Non coerente | |

Giudizio sintetico B.5: Coerente Parzialmente coerente Non coerente

SEZIONE C – GIUDIZIO COMPLESSIVO DI IDONEITÀ

| Criterio | Giudizio sintetico |
|--|--|
| C.1 – Coerenza istituzionale e valoriale | <input type="checkbox"/> Coerente <input type="checkbox"/> Parzialmente coerente <input type="checkbox"/> Non coerente |
| C.2 – Esperienza e competenze pertinenti | <input type="checkbox"/> Coerente <input type="checkbox"/> Parzialmente coerente <input type="checkbox"/> Non coerente |
| C.3 – Capacità di contributo progettuale | <input type="checkbox"/> Coerente <input type="checkbox"/> Parzialmente coerente <input type="checkbox"/> Non coerente |

| Criterio | Giudizio sintetico |
|--|--|
| C.4 – Attitudine alla collaborazione | <input type="checkbox"/> Coerente <input type="checkbox"/> Parzialmente coerente <input type="checkbox"/> Non coerente |
| C.5 – Coerenza con le finalità sociali | <input type="checkbox"/> Coerente <input type="checkbox"/> Parzialmente coerente <input type="checkbox"/> Non coerente |

Note metodologiche

1. **Principio di non comparatività:** la valutazione è condotta singolarmente per ciascun soggetto, senza confronto con altre candidature. L'obiettivo è verificare l'idoneità, non stilare classifiche.
2. **Soglia di idoneità:** è considerato idoneo il soggetto che riporti un giudizio di "Coerente" nei criteri B.1 (coerenza istituzionale), B.2 (esperienza) e B.3 (capacità progettuale) e coerente o parzialmente coerente negli altri criteri. Un giudizio "Non coerente" comporta di norma la non idoneità.
3. **Giudizio "Parzialmente coerente":** richiede sempre adeguata motivazione e può essere accompagnato da raccomandazioni per la fase di coprogettazione.
4. **Documentazione:** ogni giudizio deve essere supportato da riscontri documentali presenti nella manifestazione di interesse e nei relativi allegati.
5. **Collegialità:** il giudizio finale è espresso collegialmente dal Nucleo tecnico. In caso di divergenze, prevale la decisione a maggioranza, con annotazione delle posizioni minoritarie.

Art. 10 – Sviluppo del percorso di coprogettazione

I soggetti ammessi parteciperanno a un percorso di lavoro congiunto finalizzato alla definizione di soluzioni organizzative, gestionali e qualitative condivise.

Il percorso comprenderà:

- tavoli di lavoro tematici;
- sessioni di confronto e analisi;
- elaborazione progressiva del progetto condiviso.

Art. 11 – Formalizzazione degli esiti

Gli esiti del percorso saranno formalizzati mediante accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, che disciplinerà:

- a) contenuti del progetto condiviso;
- b) ruoli, responsabilità e modalità operative di ciascun partner;
- c) utilizzo delle risorse e modalità di rendicontazione;
- d) sistemi di monitoraggio e valutazione.

L'accordo potrà prevedere il riconoscimento di rimborsi delle spese effettivamente sostenute, documentate e coerenti con il progetto condiviso, nel rispetto dei principi di trasparenza e congruità. Non sono previsti margini di profitto né remunerazione commerciale.

Art. 12 – Durata

L'accordo di collaborazione avrà durata sperimentale di 12 mesi.

Al termine del periodo sarà effettuata una valutazione degli esiti e dell'impatto del progetto. FTSA potrà valutare eventuali sviluppi, proroghe o rimodulazioni del percorso.

Art. 13 – Modalità e termini di presentazione

La manifestazione di interesse, corredata della proposta progettuale e della documentazione richiesta, dovrà essere presentata entro il **7 giugno 2026** mediante pec all'indirizzo **ftsa@pec.it**

La manifestazione dovrà contenere:

1. domanda di partecipazione secondo il modello allegato;
2. proposta progettuale redatta secondo le indicazioni dell'art. 7;
3. documentazione attestante i requisiti di cui all'art. 6;
4. copia dello statuto vigente;
5. dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Art. 14 – Responsabile del procedimento e informazioni

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore generale della FTSA, Dott.ssa Nicoletta Baracchini

Per informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi a:

- Email: **francesca.gennai@ftsa.it**
- PEC: ftsa@pec.it

Art. 15 – Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti saranno trattati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003, esclusivamente per le finalità connesse al presente procedimento. L'informativa completa è disponibile presso <https://www.ftsa.it/it/fondazione/privacy-e-trattamento-dati/>.

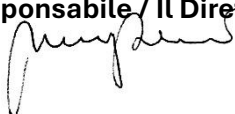
Art. 16 – Pubblicazione

Il presente Avviso è pubblicato:

- sul sito istituzionale di FTSA: <https://www.ftsa.it/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/avvisi-di-coprogettazione/>

Luogo e data: Poggibonsi, 15 maggio 2026

Il Responsabile / Il Direttore Generale



Allegati

- Allegato A – Modello di domanda di partecipazione
- Allegato B – Schema di proposta progettuale
- Allegato C – Dichiarazione sostitutiva requisiti
- Allegato D – Griglia di valutazione